

Calcio
E domenica campionato al via

SERIE A	SERIE B
1ª GIORNATA	1ª GIORNATA
ASCOLI ROMA	AREZZO GENOA
AVELLINO TORINO	ATALANTA TRIESTINA
CESENA NAPOLI	LECCE BOLOGNA
FIorentina VERONA	PARMA CREMONESE
INTER PESCARA	PIACENZA BARLETTA
JUVENTUS COMO	CATANZARO BRESCIA
PISA MILAN	LAZIO SAMP
SAMPDORIA EMPOLI	MODENA BARI
Le partite inizieranno alle ore 16	PADOVA MESSINA
	UDINESE TARANTO

SPORT



La gioia del keniano Douglas Wakihuru trionfatore della maratona

MONDIALI DI ATLETICA

Nell'ultima giornata dei Campionati medaglie d'oro per Bile (Somalia), Aouita (Marocco) e Wakihuru (Kenia)

Africa, benvenuta sul trono dell'atletica

Nella maratona bellissimo terzo posto per Bordin Sjoberg doma i sovietici nell'alto, gli Usa trionfano nelle staffette. Giavelotto, primo e unico oro inglese

ROMA L'Africa corre e corre forte. Ieri nella giornata di chiusura il keniano Douglas Wakihuru ha conquistato la medaglia d'oro sulla terribile distanza della maratona davanti all'uomo di Gibuti Ahmed Saleh - altro africano - e l'azzurro Gelindo Bordin. Il keniano ripete quel che fece l'etiope Abebe Bikila nel 1960 sempre a Roma conquistando l'oro olimpico. Allora Abebe Bikila era una maratona del tutto sconosciuto. E del tutto sconosciuto è questo keniano

che a Roma correva per la terza volta la distanza dei 42 chilometri e 195 metri. Uno sconosciuto allora uno sconosciuto oggi Abebe Bikila ripete a Tokio il trionfo romano. Cosa sarà di questo keniano che da tre anni vive in Giappone e che ha un nome impossibile? Non basta. Abdi Bile, giovane somalo che studia negli Stati Uniti - come la maggior parte degli atleti africani di talento - ha fatto sensazione vincendo i 1500 metri che sembravano destinati al britannico Steve Cram. Sorpresa ma non troppo. Said Aouita ha dominato con stupefacente semplicità i 5000 limitandosi a correre per vincere. Al termine della agevole corsa il marocchino ha detto che è stato «facile facile come stare al cinema».

La giornata si è chiusa con la solita festa delle staffette

4x100 e 4x400 che hanno assegnato tre medaglie d'oro agli Stati Uniti e una alla Germania Democratica. Nel salto in alto grande battaglia tra Patrik Sjoberg, Igor Paklin, Didi Moegenburg e Gennadi Avdeenko. Ha vinto lo svedese. Grande successo infine, per l'inglese Fatima Whitbread nel giavelotto.

ALLE PAGINE 14 e 15

FORMULA UNO

Per il brasiliano seconda vittoria consecutiva al Gp d'Italia

Piquet a Monza concede il bis



Nelson Piquet ha vinto anche a Monza

A PAGINA 16

MONDIALI DI CICLISMO

La maglia iridata dopo i trionfi al Giro d'Italia e al Tour

Per Roche un anno tutto d'oro



Stephen Roche vincitore del Mondiale di ciclismo

A PAGINA 17

Chiusa la prima fase della Coppa Italia con 11 partite finite al dischetto. Record dell'Inter: per la quarta volta ai rigori ma raggiunge la qualificazione

Brutto tonfo della Juventus a Pisa

Girone 1	(ai rigori) (1 1) 2 4
BOLOGNA MESSINA	
SPAL CESENA	1 4
VERONA CAMPOBASSO	5 1
Girone 2	(ai rigori) (1 1) 4 6
BARLETTA MILAN (a Bari)	
MONZA COMO	0 3
PARMA BARI	(ai rigori) (0 0) 4 3
Girone 3	(ai rigori) (0 0) 5 4
BRESCIA CATANIA	0 1
INTER ASCOLI	(ai rigori) (0 0) 5 4
TARANTO REGGIANA	3 2
Girone 4	(ai rigori) (0 0) 4 5
CENTESE SAMP	
CREMONESE PIACENZA	(ai rigori) (2 2) 5 6
EMPOLI AVELLINO	2 0

LE QUALIFICATE
GIRONE 1 VERONA • BOLOGNA
GIRONE 2 PARMA • MILAN
GIRONE 3 INTER • ASCOLI
GIRONE 4 AVELLINO • EMPOLI
GIRONE 5 NAPOLI • FIORENTINA
GIRONE 6 ROMA • PESCARA
GIRONE 7 TORINO • SAMPDORIA
GIRONE 8 JUVENTUS • PISA
TOTOCALCIO
Questa la schedina vincente X X X X X 1 X 2 1 X 1 2 2
TOTIP
Questa la schedina vincente 1ª corsa X 1 X 2 2ª corsa X 1 3ª corsa 1 2 4ª corsa X 2 5ª corsa X 1 6ª corsa X X

Girone 5	(ai rigori) (1 1) 2 5
MODENA LIVORNO	0 1
NAPOLI FIORENTINA	2 1
PADOVA UDINESE	(ai rigori) (0 0) 4 5
Girone 6	(ai rigori) (1 1) 2 5
CAGLIARI ROMA	
GENOVA MONOPOLI (a Savona)	0 2
PESCARA TRIESTINA	3 2
Girone 7	(ai rigori) (0 0) 5 4
AREZZO ATALANTA	
COSENZA VICENZA	(ai rigori) (1 1) 5 3
TORINO SAMPDORIA	0 2
Girone 8	(ai rigori) (1 1) 1 4
CATANZARO LECCE	
LAZIO CASERTANA	2 0
PISA JUVENTUS	2 1

GLI EROI DELLA DOMENICA

KIM

Col tricolore davanti alla tv



Oramai siamo in guerra e si vede cominciano i silenzi. «Taci il nemico ti ascolta» intonavano i manifesti fascisti durante l'altra guerra. E difatti qui si tace o si propalano notizie false per disorientare il nemico. Negli 800 metri femminili per esempio (parlo dei Mondiali di atletica) la vincitrice - per Paolo Rosi - era la Bondarenko che non c'era ma parlandone come se ci fosse si getta nel panico il Kib. Prima nelle battute dei diecimila metri donne le nostre due rappresentanti - la Curatolo e la Tomassini - si sono ritirate vomitando. I anni la tv non le ha mai inquadrato. Invece ci faceva vedere gli esercizi di riscaldamento delle atlete che successivamente avrebbero disputato l'epitathlon. Giusta prudenza non sarebbe stato edificante mostrare al mondo che le donne dei gerrigni (gli Zano ne i Ciocia i Patuelli non so se rendo l'idea) sono deboli di stomaco.

Silenzio anche su Intini che con un gommone è partito per andare a spezzare le reni all'Iran che ormai avrebbe dovuto raggiungere Sandro Viola partito col gommone precedente ma che per somigliare all'ammiraglio Nelson si è dovuto bendare un occhio ed è in difficoltà. mica si può dire niente altrimenti qualche silhouette dei Pasdaran ci affonda l'Ugo che è incazzato come un bufalo perché la benda sull'occhio voleva mettercela lui per avere un'aria più da scordire dei mari.

Invece del Gran premio di Monza di automobilismo ci hanno detto tutto o almeno una parte del tutto quando è finito Poltroncini Zermiani (quello del fil di ferro) e Regazzoni non sapevano se era davvero finito il direttore di corsa non aveva sventolato la bandiera a scacchi. Ma è stato chiaro non sono giorni da bandiere a scacchi adesso bisogna sventolare solo il tricolore anzi quello con lo stemma delle Repubbliche marinare che è la bandiera della Marina.